

# "Clacs"

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche

n° 31 - 2017

**Alfa-Romeo 33 Stradale**  
**La più bella del mondo?**

**Periodico con l'attività del 2° semestre 2017**

Vetrina sul Garda Classic Car Show

11° Spyderando ad Asiago

10ª "... e la chiamano Estate"

Campiglio e Cascate di Nardis

Gita al Museo di San Martino in Rio (RE)

La casa di Luciano Pavarotti a Modena

Conferenza sul Maggiolino

7° Lago di Garda "mon amour"

88ª Festa dell'Uva e del Vino a Bardolino

Auguri di Natale e preiscrizioni 2018

## Editoriale del Presidente

### Carissimi Associati,

A sorpresa mi accingo ad affrontare la responsabilità del prestigioso incarico alla presidenza del "Benaco Auto Classiche" che mi onorate di rappresentare. Ringrazio tutto il direttivo per la fiducia che mi ha accordato. Ho accettato questo incarico dopo essermi confrontato con alcuni di voi e avere al mio fianco Alessandro in qualità di vice presidente per il know how che ha maturato con il direttivo uscente e riconfermato con scambio di ruoli è senza dubbio una grande squadra. Grazie a tutti voi, il Club ha raggiunto in questi anni livelli di notorietà in ambito ASI impensabili 5 anni fa. Senso di appartenenza al Club, la vocazione turistica, la cultura del territorio, focalizzazione al sociale in ambito locale, promozione verso nuovi soci erogando servizi qualificati e convenzioni, maggiore internazionalità sono i valori della nostra *mission* per il quadriennio che ci attende. Buona lettura.

*Ugo Vittoni*  
Presidente



In una sola foto 2 mandati: al centro, UGO VITTONI il nuovo Presidente, a sinistra ALESSANDRO LONARDELLI ex Presidente e nuovo Vice Presidente, a destra NINO ROMEO Vice Presidente uscente



**ASI - Torino, il 13 Gennaio 2018**, in presenza di un grande gruppo di presidenti e delegati come non era mai avvenuto (420 presenze), con una sala insufficiente per raccogliere tutti i partecipanti, alle ore 11.00, il consigliere reggente Alberto Scuro ha aperto i lavori e tutte le procedure di rito per la nomina del presidente dell'assemblea e i relativi scrutatori. Successivamente, gli scrutatori si sono ritirati per vidimare e firmare tutte le schede elettorali (oltre 2.200) per procedere alle elezioni. Sono state necessarie oltre 4 ore per completare queste procedure e dare inizio alle operazioni di voto alle ore 15.45, con termine alle ore 19.30. I risultati trasmessi alle ore 22.00 sono i seguenti: Eletto **Presidente Maurizio Speziali**; gli 11 consiglieri eletti sono: **Mauro Pasotti, Ugo Gambardella, Agnese Di Matteo, Pietro Piacquadio, Carlo Giuliani, Riccardo Zavatti, Fabrizio Consoli, Giuseppe Cannella, Ariel Atzori, Antonio Traversa, Gian Luigi Vignola** e il consigliere reggente **Alberto Scuro**.



**BENACO AUTO CLASSICHE**

Stampa: Cortella Poligrafica srl  
Lungadige Galtarossa, 22  
37133 - Verona

## CONSIGLIO DIRETTIVO 2018 - 2021

<i>Presidente</i>	Ugo Vittoni
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Lonardelli
<i>Segretario</i>	Davide Nicaso
<i>Consiglieri</i>	Michele Ferrari, Loris Marana, Arnaldo Montanari Pier Luigi Peron, Nino Romeo, Roberto Spiritelli
<b>Sede e Segreteria</b>	Largo del Casel, 2 Zona Artigianale - Bardolino (VR)
<b>Orario</b>	<b>Giovedì</b> H 14.00 - 16.00 <b>Sabato</b> H 10.00 - 12.00

Partita IVA 03520380233

Telefono **+39 045 62 12 098** - Cellulare **346.66.86.557** - Fax **+39 045 62 12 098**  
**info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it**

Redazione **IL CLACSON**                      **clacson@benacoautoclassiche.it**  
*Direttore Responsabile*                      Marino Celli  
*Direttore Editoriale*                              Nino Romeo  
Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011  
Foto di copertina: Archivio Benaco Auto Classiche

### **Carissimi Associati,**

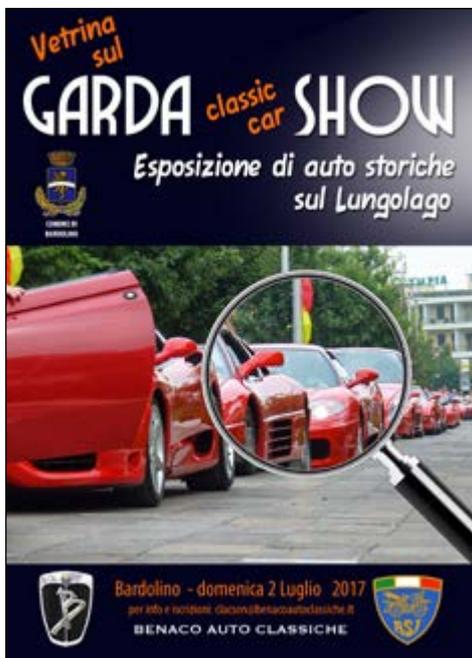
spesso in questi anni ho messo la vita operativa del club davanti a molte cose personali, e purtroppo ogni tanto anche alla famiglia, così oggi, dopo aver riflettuto con serenità e consapevolezza, è giunto il momento di lasciare il mio ruolo. Nella tarda primavera, in vari incontri ufficiali, prospettavo che sarebbe stata buona cosa cambiare la figura del Presidente dando spazio a chi avrebbe messo il mio stesso entusiasmo e la mia stessa passione alla guida del nostro sodalizio ed ora è realtà. Devo dirvi con sincerità che non ho mai voluto che il nostro splendido Club si identificasse nel suo Presidente, ma che egli fosse parte di una squadra unica e travolgente. È quindi con spirito diverso dal solito ma con il medesimo entusiasmo che mi accingo a scrivervi un editoriale che è una bella staffetta con l'amico Ugo Vittoni, nuovo Presidente del Club, a cui va non solo il mio sincero IN BOCCA AL LUPO ma anche il mio sostegno. È stato quasi un decennio di intensa attività e grandi soddisfazioni ottenute per merito di una squadra che, da me più volte definita "grande orchestra", ci ha permesso di inserirci nel gotha dei Club dell'ASI. Questo grazie all'impegno nel fornire ai soci e al territorio la cultura del motorismo storico, dell'amicizia, della solidarietà, ma anche dello stare bene insieme. Il bilancio dettagliato di questo lunghissimo periodo di mia presidenza prenderebbe troppo spazio ma mi piace ricordare che da circa 50 soci del 2009 siamo ora stabili sulle 200 unità, rappresentate da uno zoccolo duro di partecipanti alla vita sociale superiore al 50%, a dimostrazione della passione che regna tra tutti voi. Nonostante la legge abbia tolto i benefici fiscali alle vetture ventennali, noi siamo andati in contro tendenza rispetto al panorama nazionale, mantenendo invariato il numero di soci e questo è senza dubbio un segno di come sia altissima la percentuale di coloro che, oltre ad avere "convenienza", si iscrive e partecipa alla vita del Club! Oltre ad aver ottenuto per ben 3 volte consecutive la MANOVELLA d'ORO per il concorso d'eleganza GARDA CLASSIC CAR SHOW, abbiamo partecipato con un nostro stand a 3 edizioni della fiera Verona Legend Cars, pubblicato 31 numeri del CLACSON "l'avvisatore grafico del Club", organizzato più di 200 eventi tra cui la Festa dell'Uva che ci permette di dare ossigeno alle casse sociali e di esporre nella kermesse le nostre vetture, l'adunata internazionale Italia Classic Parade, ideata e organizzata dai nostri soci Maurizio Faraoni e Piero Gobbatì, "Les Dames du Lac au Volant" fiore all'occhiello rosa dell'instancabile Daniela

che coinvolge un'allegria brigata che si ritrova anche al di fuori degli appuntamenti ufficiali del Benaco Auto Classiche. Abbiamo ora una nuova sede, che siamo riusciti a ottenere proprio a due passi dai locali che Flavio Turri ci aveva concesso con grande generosità per permettere al Club di crescere e consolidarsi, situata a piano terra con un grande spazio per poter ampliare l'accoglienza di voi Soci e per potervi riservare alcune sorprese a "Casa Benaco"! Devo pubblicamente ringraziare i Direttivi succedutisi e chi ha lavorato e lavora fianco a essi per avermi dato fiducia nel proporre e realizzare appuntamenti che credo potranno difficilmente essere copiati. Un prezioso lavoro "dietro le quinte" svolto in particolar modo da Loris Marana, Dino Spiritelli, Michele Ferrari, Arnaldo Montanari e Roberto Spiritelli referente per la parte culturale, dai nostri segretari Aldo Majocchi, Marta Baldrati e Davide Nicaso con cui ho collaborato anche in orari inconsueti. Per la certificazione dei veicoli, attività non secondaria del Club, va il mio ringraziamento ai vari CT del Club Cipriano Filippi, Francesco Gallucci, Torquato Mingarelli, Tiziano Romeo, Francesco Laloli, ma in particolar modo a Piero Gobbatì che li ha coordinati in segreteria, in sinergia con la nostra socia Barbara Ceron. Un grazie di cuore a Ezio Tresanti, socio fondatore con Pier Luigi Peron, per la costruttiva collaborazione coadiuvata dai suoi Sindaci nella gestione di controllo contabile dell'attività. Un saluto e un ringraziamento all'Avv. Roberto Loi per averci onorato della sua presenza nelle occasioni di rilievo, ad Alberto Scuro (consigliere federale), a Danilo Castellarin (presidente commissione musei), a Luciano Olivieri (presidente commissione club) e ai vari presidenti di Club ASI e non con cui ho collaborato, i quali mi hanno permesso di consolidare un'amicizia che ci lega tramite la comune passione per le storiche, grazie alla quale ho potuto stringere ulteriori relazioni con i rappresentanti del motorismo storico italiano. Per ultimo, poiché si merita una standing ovation, un grazie sincero di vero cuore a colui che ha messo la passione sopra tutto facendo un lavoro di cui spesso io e il club abbiamo ricevuto gli elogi, che ha avuto l'idea di aprire queste pagine e continuare a scrivere la vita del Club, mai sopra le righe e di poche ma ponderate parole: Nino Romeo, che ha preferito lasciare la carica di Vice-Presidente a me affinché ci fosse una armoniosa continuità di questa splendida avventura. Grazie a tutti voi!!! Ancora e sempre ... Buona sgommata!

*Alessandro Leonardelli*

*Vice Presidente*





Il 2017 era un anno di transizione per il Concorso di Eleganza biennale Garda Classic Car Show e, al fine di mantenere vivo l'interesse per l'evento agevolando la partecipazione di autovetture più moderne, il Benaco Auto Classiche ha creato una manifestazione espositiva più snella denominata "VETRINA sul GARDA CLASSIC CAR SHOW". A questo evento di un solo giorno – **domenica 2 Luglio** - hanno partecipato una quarantina di veicoli storici con più di 20 anni, certificati, in buono stato di conservazione e conformi all'origine, senza raggruppamento per categorie né tantomeno una giuria di selezione. Le vetture esposte in semicerchio nel Parco Carrara Bottagisio dalle ore 11.00 alle ore 18.00, con la complicità di una bella giornata di sole, hanno richiamato

un pubblico numeroso ed interessato, fra cui molti turisti stranieri. Il pranzo è stato servito ai partecipanti al Ristorante La Loggia Rambaldi a Bardolino. Nel pomeriggio è stato distribuito un omaggio a tutti gli equipaggi con una premiazione alle 5 vetture prescelte dalla votazione del pubblico fra cui spiccava la **Ferrari 250 Pinin Farina**, qui sopra nella foto, la vincitrice. Nello spirito di questo evento (la Vetrina), ognuna delle vetture premiate, purché rientri nelle categorie prestabilite, potrebbe facilmente essere selezionata per il concorso di eleganza che sarà realizzato nel 2018 con gli stessi criteri delle passate edizioni. L'ASI ha assegnato il premio la "Manovella d'Oro" al Garda Classic Car Show, rispettivamente, negli anni 2012, 2012 e 2016, tre edizioni e tre premi.



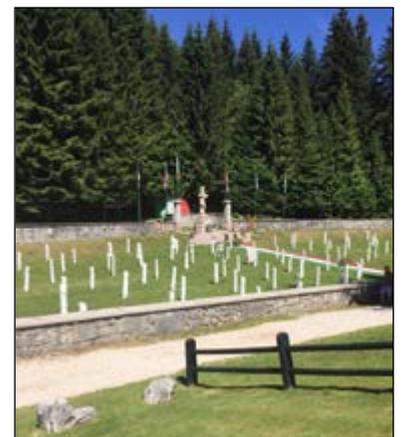






## ***11° Spyderando - Sulle orme della Grande Guerra ad Asiago***

Domenica 23 luglio 2017 si è svolta la tradizionale manifestazione estiva Spyderando, giunta quest'anno all'undicesima edizione. Con partenza da Bardolino il percorso previsto, non eccessivamente impegnativo, attraversava Affi, Sega di Cavaion, lungo la SS 12, Volargne, fino a Calliano. Salita a Folgaria con la SS 350, con sosta e piccola pausa al Passo Sommo presso l'omonimo Chalet (quota 1.350 metri slm). Prosecuzione verso Asiago lungo la SS 349 fino a raggiungere il Museo della Grande Guerra a Canove di Roana. Sosta nel parcheggio e visita del Museo. Il pranzo è stato servito a Cesuna di Roana al Rifugio Kübelek in splendida posizione panoramica sullo storico Monte Zovetto. Dopo il pranzo breve sosta alla Cappella di Sant'Antonio dalla quale con un sentiero è stato raggiunto il cimitero inglese e quello italo-austriaco "degli abeti mozzi".





## 10° "... e la chiamano Estate" a Corte Capitani - 6 Agosto 2017

Quest'anno per la decima edizione della classica manifestazione serale estiva "**...e la chiamano Estate!**" il Benaco Auto Classiche ha deciso di portare i partecipanti alla suggestiva Corte Capitani sulle Colline di Bardolino, dopo l'esperienza molto positiva avuta durante l'ultimo Garda Classic Car Show. La giornata è iniziata con una passeggiata fra i vigneti con un capo di abbigliamento o un accessorio di colore bianco per contraddistinguersi. Al rientro della passeggiata un aperitivo e poi la cena curata in loco come si usava un tempo dal contadino, con verdure grigliate e crude, carne grigliata e affumicata in uno speciale affumicatore storico. Dolce tramonto sul lago con vista dall'alto meravigliosa. Dopo cena con un caffè o un bicchierino per una piacevole conversazione su tanti argomenti come si faceva un tempo prima di andare a coricarsi.



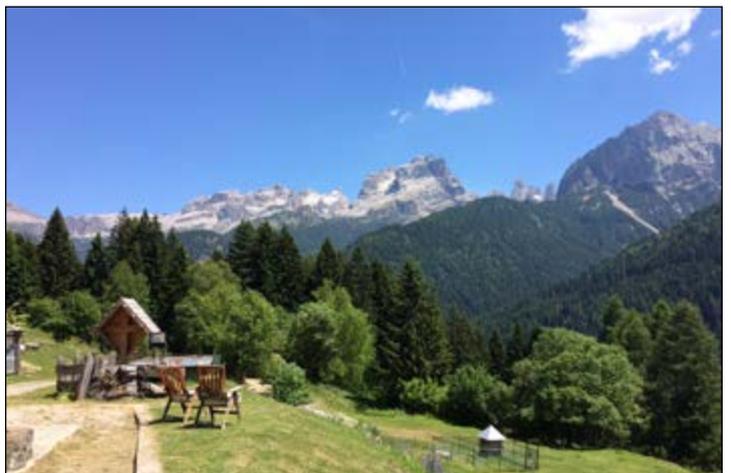




Gli equipaggi partecipanti sono partiti presto da Bardolino per raggiungere Sant'Antonio di Mavignola frazione di Pinzolo (TN). Con tre bus navetta hanno raggiunto Val di Genova per una visita alle Cascate di Nardis. L'itinerario prevedeva un percorso di circa 130 km. su strade panoramiche, percorrendo la Destra d'Adige fino a Mori, discesa verso Nago, Arco, Pietramurata, breve sosta a Sarche e arrivo a Pinzolo al Ristorante Al Fratè che si trova sulla strada che da Pinzolo porta a Madonna di Campiglio.



## *Campì...glio e le Cascate di Nardis - 20 Agosto 2017*





**Alfa-Romeo 33 Stradale**





L'Alfa-Romeo "33 Stradale" costruita artigianalmente dalla Carrozzeria Marazzi in solo 18 esemplari, veniva spesso adeguata alle richieste del cliente e come si può notare nelle foto di questo articolo, in due esemplari diversi (uno del Museo Storico Alfa-Romeo e l'altro immatricolato in Inghilterra), ci sono leggere differenze nello scudetto, nei fari anteriori, nella presa d'aria sul cofano e nelle fiancate, dopo i passaruote anteriori, senza mai deturpare la purezza delle linee di questo capolavoro di Franco Scaglione.



All'inizio degli anni '90, mentre facevo un giro nel milanese alla ricerca di un carrozziere per restaurare la mia Touring (per rispetto degli alfisti non cito né marca né modello), sono andato a Caronno Pertusella, vicino Varese, per vedere la **Carozzeria Marazzi** perché mi avevano detto che lì lavoravano ancora alcuni ex-dipendenti della Carrozzeria Touring Superleggera. Nella sala di attesa ho notato subito molte fotografie dell'**Alfa-Romeo 33 Stradale** disegnata dal maestro **Franco Scaglione**, uno dei più talentuosi designer del mondo. Durante la piacevole conversazione con i Sigg. Marazzi ho appreso che i 18 esemplari messi a listino dalla casa del biscione erano stati tutti costruiti da loro. Questi sono i miracoli italiani! Una delle più belle macchine del mondo, costruita nell'hinterland milanese da una piccola carrozzeria senza tanti clamori ma con un risultato estetico mozzafiato e senza alcun imbarazzo posso rispondere alla domanda posta in copertina affermando che per me **è la più bella del mondo!** Non mi dilungherò molto sulla meccanica di provenienza sportiva ma riassumendo pochi dati si intuisce di quale cavallo di razza stiamo parlando. L'impostazione meccanica deriva dal prototipo "Tipo 33" 2 litri preparato per il rientro dell'Alfa-Romeo nelle gare di durata. Lo schema della Stradale prevedeva un motore centrale 8V a 90° in lega leggera con quattro alberi a cammes, con alimentazione ad iniezione indiretta Spica, lubrificazione a carter secco, 1.995 cc di cilindrata, 230 cavalli a 8.800 giri/minuto, cambio a 6 marce, sospensioni a bracci trasversali, su un telaio realizzato con tecnologie aeronautiche, costruito su elementi tubolari in acciaio, fusioni in lega di magnesio e rivestimento in peraluman. Per un duemila aspirato il risultato è strepitoso per l'epoca: 99 cm. di altezza, 700 kg. di peso a secco, velocità massima di 260 km/ora ed un'accelerazione da 0 a 100 km/ora di 5,6 secondi! Oltre questi primati, la meravigliosa 33 Stradale è stata la prima vettura al mondo costruita con l'apertura degli sportelli verticale e, purtroppo, primeggiava anche come prezzo: alla presentazione, nel 1969 costava Lit. 10.150.000, l'equivalente di 6 Giulia Super, una Jaguar costava la metà! Il costo elevato ha sicuramente limitato la diffusione



ma c'è un'altro primato molto singolare di questo capolavoro italiano. La creatività espressa in questo modello ha stuzzicato le matite dei migliori carrozzieri dell'epoca che dal 1968 al 1976 hanno creato ben sei concept-car che ho voluto illustrare nelle pagine seguenti. La "Roadster P33" di Pininfarina e la "33/2 Carabo" di Bertone sono state entrambe presentate al Salone di Torino del 1968. Nella prima, disegnata da Paolo Martin, viene sottolineato l'aspetto sportivo della vettura con una linea cuneiforme non priva di qualche rotondità nella parte anteriore ed alcuni elementi innovativi: i fari anteriori raggruppati in una fascia, i tubi di scarico (otto) raccolti da una alettatura posteriore ed infine il roll-bar con doppia funzione: alettone ad inclinazione variabile e radiatore dell'olio. La Carabo che prendeva il nome ed i colori di un coleottero con una linea a cuneo accentuato, ha scardinato i parametri di bellezza in materia automobile allora in voga ed è frutto dell'ispirazione del giovane Marcello Gandini. Al Salone di Torino 1969 altre due novità: la "33 Iguana" di Giugiaro, primo modello Alfa-Romeo del Maestro, con un abitacolo luminoso e

un posteriore che sottolinea la potenza del propulsore è più vicino alla realtà produttiva ed il suo muso spiovente servirà d'ispirazione per la futura l'Alfetta GT. La "33 Coupé Prototipo Speciale" di Pininfarina è stato un tentativo di adattare all'Alfa il progetto della Ferrari P5, dovuto alla matita di Leonardo Fioravanti. Rotondità, luminosità e modernità sono le parole chiave del prototipo ma risente della comparazione con il modello d'origine. Al Salone di Bruxelles del 1971 la Pininfarina presenta una nuova roadster denominata "P33 Cuneo" e disegnata sempre da Paolo Martin. In realtà la carrozzeria della precedente roadster è stata smantellata e sostituita da questa nuova versione con linee più tese e spigolose in un cuneo perfetto. Infine, al Salone di Ginevra 1976, Bertone presenta la Navajo con carrozzeria in fibra di vetro, disegnata da Marcello Gandini con linee più spigolose, ma ormai siamo nella seconda metà degli anni '70!

un posteriore che sottolinea la potenza del propulsore è più vicino alla realtà produttiva ed il suo muso spiovente servirà d'ispirazione per la futura l'Alfetta GT. La "33 Coupé Prototipo Speciale" di Pininfarina è stato un tentativo di adattare all'Alfa il progetto della Ferrari P5, dovuto alla matita di Leonardo Fioravanti. Rotondità, luminosità e modernità sono le parole chiave del prototipo ma risente della comparazione con il modello d'origine. Al Salone di Bruxelles del 1971 la Pininfarina presenta una nuova roadster denominata "P33 Cuneo" e disegnata sempre da Paolo Martin. In realtà la carrozzeria della precedente roadster è stata smantellata e sostituita da questa nuova versione con linee più tese e spigolose in un cuneo perfetto. Infine, al Salone di Ginevra 1976, Bertone presenta la Navajo con carrozzeria in fibra di vetro, disegnata da Marcello Gandini con linee più spigolose, ma ormai siamo nella seconda metà degli anni '70!

*Nino Romeo*





In queste immagini si può apprezzare la "sensualità" e l'essenzialità delle linee della "33 Stradale". Le indispensabili prese d'aria per smaltire il calore generato dal potente propulsore e dai freni a disco sono inserite con grande armonia nella continuità delle rotondità della carrozzeria senza inutili orpelli o sottolineature. L'abitacolo luminoso ma molto raccolto, risulta molto spartano come si conviene ad un bolide dalle prestazioni superlative, con una meccanica derivata dal prototipo utilizzato per le gare di durata.





Qui sopra la l'Alfa-Romeo "Roadster P33" di Pininfarina, disegnata da Paolo Martin, presentata al Salone di Torino del 1968. L'aspetto sportivo della vettura è sottolineato da una linea cuneiforme non priva di qualche rotondità nella parte anteriore ed alcuni elementi innovativi: i fari anteriori raggruppati in una fascia, i tubi di scarico (otto) raccolti da una alettatura posteriore ed infine il roll-bar con doppia funzione: alettone ad inclinazione variabile e radiatore dell'olio. Qui sotto la "33/2 Carabo" di Bertone presentata nella stessa manifestazione.



La Carabo che prendeva il nome ed i colori di un coleottero con una linea a cuneo accentuato, ha scardinato i parametri di bellezza in materia automobile allora in voga ed è frutto dell'ispirazione del giovane Marcello Gandini. Qui sotto, la "33 Iguana" di Giorgetto Giugiaro, presentata al Salone di Torino 1969. E' stato il primo modello Alfa-Romeo del Maestro, con un abitacolo molto luminoso e un posteriore con un insieme di aletture che sottolineano la potenza del propulsore. Il muso spiovente è più vicino alla realtà produttiva e servirà d'ispirazione per la futura Alfetta GT.





Qui sopra "33 Coupé Prototipo Speciale" di Pininfarina, presentata al Salone di Torino 1969, è stato un tentativo di adattare all'Alfa il progetto della Ferrari P5, dovuto alla matita di Leonardo Fioravanti. Rotondità, luminosità e modernità sono le parole chiave del prototipo. Malgrado abbia una linea originale, armoniosa e filante risente inevitabilmente della comparazione con il modello originale disegnato per il marchio del Cavallino. Al Salone di Bruxelles 1971, la Pininfarina presenta una nuova roadster denominata "P33 Cuneo" e disegnata sempre da Paolo Martin.



In realtà la carrozzeria della precedente "Roadster P33" è stata smantellata e sostituita da questa nuova versione con linee più tese e spigolose in un cuneo perfetto, allineato alla tendenza degli anni '70, con un risultato estetico discutibile. La stessa osservazione può essere estesa alla "Navajo" di Bertone, presentata al Salone di Ginevra 1976, otto anni dopo la Carabo. Questa volta Marcello Gandini ha adottato degli angoli vivi e superfici piate ad una nuova carrozzeria costruita in fibra di vetro, con un risultato ad effetto ma che non ha riscosso l'unanimità dei consensi.





## *Museo di San Martino in Rio (RE) - 17 settembre 2017*

La gita di domenica 17 Settembre si è aperta con una mattinata di bel tempo... presso la Sede del Club in Bardolino, dove una ventina di equipaggi si sono incontrati per poi partire alle 8.30 in direzione di San Martino in Rio (RE). Ci sono stati subito un paio di problemi meccanici che hanno colpito prima Ugo Vittoni, con una perdita di benzina alla sua Fiat 124 Spider che lo ha costretto all'impiego del carro attrezzi, poi Peter per un inconveniente elettrico alla sua Porsche 356 Cabrio, risolto felicemente con la sostituzione di un fusibile. Il percorso prevedeva l'attraversamento di Mantova e poi giù verso Guastalla, Novellara, fino a raggiungere San Martino in Rio, attraversando le campagne del mantovano e del reggiano. Ad attenderci al Museo dell'Auto c'era il responsabile dott. Roberto Vellani, che dopo i convenevoli di rito ci ha illustrato la storia del più vecchio Museo di auto storiche d'Italia, fondato nel 1956 (ben 10 anni prima della fondazione dell'ASI). La storia del Museo è stata anche raccol-

ta in un interessante libro scritto dallo stesso Roberto Vellani, libro che avevo letto e trovato molto piacevole non solo per i contenuti e le numerose immagini dell'epoca, ma per il modo brillante e ironico insito nella scrittura di Roberto. Ci sono state illustrate le 40 vetture attualmente presenti (il Museo ne ha viste transitare oltre 400) con particolare riguardo per la Zedel, appartenuta alla Regina Margherita di Savoia. Roberto Vellani ha spesso sollecitato la nostra curiosità, interrogandoci come "scolaretti" per tastare simpaticamente la nostra preparazione in materia di automobilismo storico. Verso le tredici ci siamo trasferiti a Correggio presso il Ristorante Olimpia ad assaporare le specialità della cucina emiliana. Il rientro libero ha dato termine ad una giornata molto piacevole e ricca di contenuti culturali inerenti la storia dell'automobile.

*Roberto Spiritelli*







La Fondazione Luciano Pavarotti ha aperto le porte di casa Pavarotti, trasformata in Casa Museo grazie all'allestimento di un percorso che permette di conoscere l'uomo e l'artista. Il programma organizzato dal Benaco Auto Classiche prevedeva un percorso di 130 km. per raggiungere Modena, nei pressi di Montale Rangone. Dopo l'interessante visita alla Casa Museo è seguito un pranzo al Ristorante Nuova Estense di Maranello (MO).

## Modena - Casa Museo Luciano Pavarotti - 15 Ottobre 2017



**Maggiolino**  
UN VIAGGIO DALLE ORIGINI  
a cura di Lelio Crivellaro  
BENACO AUTO CLASSICHE  
INGRESSO GRATUITO  
con aperitivo e "risottata"

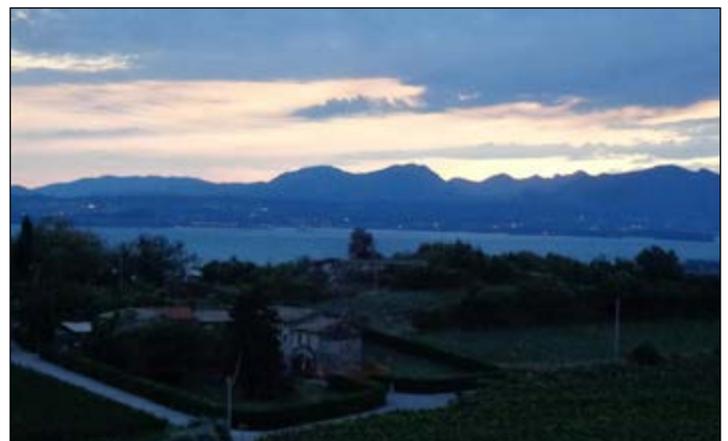
Venerdì 20 Ottobre 2017 - h. 19.30 presso  
LOGGIA RAMBALDI - PORTO DI BARDOLINO

Venerdì 20 ottobre 2017 alla Loggia Rambaldi in Bardolino il nostro socio LELIO CRIVELLARO, che tra i vari incarichi diplomatici assunti nella sua brillante carriera è stato Console Generale ad Hannover (Germania) con competenza su Wolfsburg, dove ha sede il centro produttivo della Volkswagen, ci ha raccontato la storia del MAGGIOLINO dalle sue origini. La serata è iniziata alle ore 19.30 con un aperitivo e si è conclusa alle ore 22.00 con una "risottata", il tutto offerto gratuitamente dal BENACO AUTO CLASSICHE a chi è intervenuto a questa interessante conferenza a tema.



Il consueto appuntamento di fine stagione è stato organizzato con un percorso del lago in senso antiorario di circa 160 km., salendo da Garda, Torri del Benaco, Brenzone sul Garda, Malcesine, Torbole, Arco, fino a Riva del Garda. Discesa sulla sponda bresciana attraversando i territori di Limone sul Garda, Tremosine sul Garda, Tignale, con sosta a Gargnano per una piccola pausa caffè e visita al mercatino organizzato al porto. Il pranzo è stato servito all'Agriturismo Ortaglia a San Martino della Battaglia.

## *7° Lago di Garda "mon amour" - 12 novembre 2017*





In primo piano il gazebo del Benaco Auto Classiche, seguono alcune delle nostre vetture storiche esposte ed il nostro stand con numerosi e volenterosi soci che si sono avvicendati per dare un sostegno all'attività del club. Siamo sempre molto grati ai partecipanti (circa una quarantina) che con questo faticoso, ma piacevole lavoro di relazione, aiutano a rimpinguare ogni anno le casse della nostra piccola - grande associazione. Per sottolineare la nostra gratitudine, quest'anno è stata loro offerta una visita al MUSEO ALFA-ROMEO di Arese. GRAZIE!!!





Quest'anno il tradizionale aperitivo per gli Auguri di Natale e preiscrizioni per l'anno 2018 è stata l'occasione per la presentazione al grande pubblico di Ugo Vittoni, recentemente nominato nuovo Presidente del Benaco Auto Classiche (nella foto secondo da sinistra). Al microfono la Vice Sindaco del Comune di Bardolino Marta Ferrari con al suo fianco l'Assessore alle Attività Produttive Lauro Sabaini e primo a sinistra Fabio Sala, Assessore allo Sport. Qui sotto, il socio Alessandro Maschi, appassionato ed esperto del marchio Triumph, riceve la "Targa Oro" per la sua rara GT6 Mk2 pubblicata su EpocaAuto dalle mani di Danilo Castellarin, giornalista e autore di "Correndo nel tempo", libro che è stato poi omaggiato ai soci dal club. Nelle foto più in basso, un momento conviviale dei numerosi partecipanti ed alcune delle storiche dei nostri soci esposte sul Lungolago Roma; si intravedono un'Alfa-Romeo spider, una Triumph TR 3A, una Lancia 2000 i.e. berlina ed una Lancia Flavia coupé 2000 di un nuovo socio appena iscritto al club.

*Auguri di Natale  
Bardolino  
17 dicembre 2017*



# Programma Attività 2018

28 Gennaio	Pranzo sociale al ristorante "La Loggia Rambaldi" a Bardolino
14 Marzo	Alfa-Romeo ultimo atto, conferenza di Roberto Spiritelli
25 Marzo	Gita in Valpolicella
29 Aprile	15° Italia Classic Parade a Bardolino
4 - 5 - 6 Maggio	Verona Legend Cars alla Fiera di Verona
4 - 5 - 6 Maggio	Toscana for Friends con Veteran Car Club Bolzano
13 Maggio	Gita nel territorio delle acetaie a Modena
27 Maggio	7° Les dames au Volant
9 - 10 Giugno	Veteran for Friends in Valgardena con Veteran car Club Bolzano
30 Giugno - 1° Luglio	4° Garda Classic Car Show - Concorso di Eleganza
15 Luglio	12° Spyderando lungo le strade del Monte Grappa
5 Agosto	11° "...e la chiamano Estate" a Bardolino
19 Agosto	Spaziando in Lessinia
15 settembre	Visita alle distillerie Poli ed il Museo della Grappa a Schiavon (VI)
4 - 8 Ottobre	89ª Festa dell'Uva e del Vino a Bardolino
21 Ottobre	50° anniversario della Jaguar XJ6 a Bardolino
18 Novembre	8° Lago di Garda Mon Amour
16 Dicembre	Auguri di Natale a Bardolino

Per eventuali aggiornamenti consultare il sito [www.benacoautoclassiche.it](http://www.benacoautoclassiche.it)



*Something new in Bardolino!*

MAISONME  
boutique hotel

+39-045-6212433

WWW.MAISONME.IT

INFO@MAISONME.IT



ZENI®  
DAL 1870



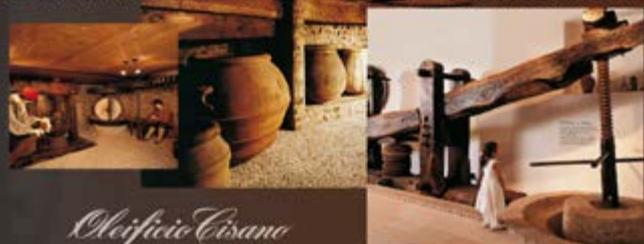
Affiliato: STUDIO LAGO srl

Bardolino  
Garda  
Torri Del Benaco

[www.tecnocasa.it](http://www.tecnocasa.it)



MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA  
OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM



Oleificio Cisano  
[www.museum.it](http://www.museum.it)

OLEIFICIO CISANO srl - 37011 CISANO DI BARDOLINO (VR) - ITALY - via Peschiera 54  
Tel. +39 045 6229047 Fax +39 045 6229024 info@museum.it www.museum.it